



Il Presidente

All'

**ASIS salernitana reti e impianti spa**

Direttore Generale

*Ing. Giuseppe Giannella*

PEC: protocollo@pec.asisnet.it

**Comune di Buccino**

PEC: protocollo@pec.comune.buccino.sa.it

**Comune di Sicignano degli Alburni**

PEC: protocollo.sicignanodeglialburni@asmepec.it

**Comune di Postiglione**

PEC: protocollo@pec.comunepostiglione.sa.it

**Comune di Capaccio Paestum**

PEC: protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it

**Regione Campania**

Direzione Generale per il ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali

PEC: dg.501700@pec.regione.campania.it

**Provincia di Salerno**

Settore Viabilità e Trasporti

PEC: archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

Settore Ambiente

PEC: settoreambiente@pec.provincia.salerno.it

**Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni**

PEC: parco.cilentodianoalburni@pec.it

**Comunità Montana Tanagro – Alto e Medio Sele**

PEC: protocollo.cmtanagro@asmepec.it

**Comunità Montana degli Alburni**

PEC: info@pec.comunitamontanaalburni.it

**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**

PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

**Soprintendenza Archeologica, Belle arti e**

**Paesaggio di Salerno ed Avellino**

PEC: sabap-sa@pec.cultura.gov.it

**TIM spa**

PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

**ENEL Distribuzione spa**

PEC: enelspa@pec.enel.it

COMUNE DI BUCCINO  
PROV. SALERNO

PROT. N. 9535

DEL 18 OTT. 2022



**Il Presidente**

**TERNA spa**

PEC: info@pec.terna.it

**ANAS SPA Campania**

PEC: anas.campania@postacert.stradeanas.it

**SNAM spa**

Distretto Sud-Occidentale

distrettosocc@pec.snamretegas.it

**RFI – rete ferroviaria italiana**

Distretto Territoriale Napoli

PEC: rfi-dpr-dtp.na@pec.rfi.it

e, p.c. Al Coordinatore del Distretto Sele  
**dott. Giuseppe Parente**

**Oggetto:** Indizione e convocazione Conferenza di Servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14/ter Legge 241/1990 per l'approvazione, ai sensi dell'art. 158 bis Dlgs. 152/2006, del Progetto Definitivo: *"Integrazione schema idrico dell'acquedotto del Basso Sele mediante l'utilizzo dei campi pozzo di Buccino"* - intervento n.21 Allegato 1 del DPCM 01/08/2019.

Soggetto proponente ed attuatore - ASIS Salernitana reti e impianti spa  
Convocazione prima seduta: 25 ottobre 2022 ore 11.00

**IL PRESIDENTE**

**Premesso che:**

- la società ASIS salernitana reti e impianti spa (nel seguito ASIS spa), con nota prot. n. 8294 del 22/09/2022 accolta in data 23/09/2022 al prot. generale di questo Ente al n.18842, ha trasmesso il progetto definitivo relativo all' intervento ***"Integrazione schema idrico dell'acquedotto del Basso Sele mediante l'utilizzo dei campi pozzo di Buccino"*** - intervento n.21 Allegato 1 del DPCM 01/08/2019, chiedendo l'indizione e la convocazione della Conferenza di Servizi per l'acquisizione dei pareri e la successiva approvazione del progetto ai sensi dell'art. 158bis del Dlgs. 152/2006 da parte del Comitato Esecutivo;

**Dato atto che:**

- il progetto definitivo *"Integrazione schema idrico dell'acquedotto del Basso Sele mediante l'utilizzo dei campi pozzo di Buccino"* risulta inserito negli interventi finanziati di cui all'Allegato 1 del DPCM 01/08/2019 *"Adozione del primo stralcio del Piano Nazionale degli Interventi nel Settore idrico - Sezione Acquedotti"* al progressivo n.21.

**Rilevato che:**

- la società "ASIS salernitana reti e impianti spa", è il soggetto affidatario del Servizio Idrico Integrato nei Comuni ricadenti nel Distretto Sele di questo Ente ed appartenenti al bacino gestionale denominato "Area Sele", giusta Deliberazione n. 22 del 29/12/2011 e successiva Deliberazione n.11 del 29 marzo 2012 adottata dalla soppressa Autorità di Ambito Sele ex Legge R.C. n.14/1997;





---

## Il Presidente

- in data 23 luglio 2012 venne sottoscritto il Contratto di Convenzione tra la soppressa Autorità di Ambito Sele e la suddetta Società;
- la richiamata Convenzione, sottoscritta tra Autorità di Ambito Sele e l'ASIS spa, ha stabilito, tra l'altro, che il servizio affidato al gestore è costituito anche dalle operazioni di realizzazione, gestione e manutenzione delle reti di trasporto primario e secondario come definite al punto 1.1 dell'Allegato al DM 99/1997.

### Considerato che:

- il Comitato Esecutivo dell'EIC nella seduta del 22 dicembre 2021, al termine di un lungo e complesso percorso di pianificazione e contestuale Valutazione Ambientale Strategica, ha approvato, ai sensi dell'art. 16 comma 2 della Legge Regionale 15/2015, il Piano d'Ambito Regionale, quale strumento di pianificazione del S.I.I. nella Regione Campania;
- l'approvato strumento di pianificazione del S.I.I. dell'Ente Idrico Campano, prevede la realizzazione di tale intervento in quanto trattasi di interventi indispensabili per la risoluzione di criticità afferenti il servizio di adduzione principale nel territorio affidato in gestione alla società ASIS spa;
- è acclarata la sostenibilità economica dell'intervento, dal punto di vista della sua "esecuzione", in quanto l'opera è candidata al finanziamento nell'ambito delle risorse messe a disposizione dal DPCM 01/08/2019 "Adozione del primo stralcio del Piano Nazionale degli Interventi nel Settore idrico - Sezione Acquedotti ed inserito negli interventi finanziati di cui all'Allegato 1 del richiamato DPCM, nonché dal punto di vista "gestionale" in quanto la società ASIS spa, una volta collaudate le opere realizzate, le assumerà in carico ai sensi della Convenzione di Gestione del s.i.i. a suo tempo sottoscritta con la soppressa Autorità di Ambito Sele, e con esse si farà carico di tutti gli oneri conseguenti in qualità di gestore del servizio idrico integrato nel territorio dell'Area Sele;

### Rilevato che:

- l'art. 158-bis del d.lgs. 152/06 (d'ora in avanti "art. 158bis") avente ad oggetto "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante" dispone al comma 1 che:  
*"1. I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del presente decreto, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti ...(omissis) che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti."*
- dal richiamato dispositivo normativo emerge la specifica funzione dell'EIC, nella sua qualità di Ente di Governo dell'Ambito Regionale Ottimale, quale unico soggetto competente all'approvazione dei progetti di interventi inerenti infrastrutture e/o impianti del servizio idrico integrato e pertanto quale "Amministrazione procedente" ai fini della valida indizione e conclusione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 della Legge n. 241/90;
- il Comitato Esecutivo di questo Ente Idrico Campano, con Deliberazione n. 14 del 22/07/2020, ha approvato lo schema di Regolamento avente ad oggetto "Approvazione dei progetti delle opere e delle infrastrutture del S.I.I. ai sensi dell'art. 158bis del Dlgs. 152/2006";
- in considerazione della natura degli interventi proposti dalla società ASIS spa nel progetto denominato "Rifunionalizzazione del Campo Pozzi di Buccino ed interconnessione dello





## Il Presidente

*Schema Idrico del Basso Sele*” non ricorrono le condizioni di cui all’art.2 del “Regolamento per l’approvazione dei progetti delle opere e delle infrastrutture del S.I.I. ai sensi dell’art. 158bis del Dlgs. 152/2006”, in quanto gli interventi proposti interessano più Comuni e, pertanto, risulta, necessario sottoporre il Progetto Definitivo all’approvazione del Comitato Esecutivo dell’EIC.

**Vista** la documentazione progettuale trasmessa dalla società ASIS spa con nota prot. n. 8294 del 22/09/2022 accolta in data 23/09/2022 al prot. generale di questo Ente al n.18842, resa disponibile su link on-line dedicato e tutta acquisita agli atti di ufficio;

**Considerato che** dalla documentazione progettuale trasmessa dalla società ASIS spa, si rileva che:

- il territorio salernitano è alimentato da due sistemi acquedottistici principali, l’Acquedotto dell’Alto Sele e quello del Basso Sele, ambedue realizzati negli anni ’70 dalla ex Casmez e da allora costituiscono la struttura portante dell’alimentazione idropotabile dell’area. I due acquedotti si differenziano per la loro quota di servizio: il primo (Alto Sele) raccoglie le portate di un gruppo di sorgenti con quota compresa tra gli 800 e i 600 msm per una portata media di circa 380 l/s, mentre il secondo (Basso Sele) drena le acque della sorgente di Quaglietta, sempre del gruppo del Sele, con quota di circa 182 msm e portata di 1600 l/s;
- nei quasi cinquant’anni trascorsi dalla realizzazione delle opere, il territorio ha subito uno sviluppo demografico e produttivo estremamente elevato e, per esso, anche il fabbisogno idropotabile si è venuto a incrementare fortemente; a ciò si aggiunge un deficit potenziale delle risorse che ha aumentato il divario tra la disponibilità delle sorgenti captate e il fabbisogno potenziale, in special modo al sistema del Basso Sele, accentuato dalle ormai frequenti situazioni di emergenza determinate dall’imprevedibile successione di alcuni anni di scarsissima piovosità che ha causato magre storiche delle sorgenti;
- per risolvere in tempi brevi un problema di così vasta portata il progetto prevede due interventi volti a colmare le deficienze in termini di fabbisogni idrici dell’area salernitana e della costa cilentana, che consistono in:
  - 1) lotto 1: Recupero della risorsa idrica già disponibile presso l’esistente campo pozzi di Buccino, pari a circa 240 l/s;
  - 2) lotto 2: Integrazione della portata idrica nella zona costiera del Cilento (Capaccio, Paestum, Agropoli, S. Maria di Castellabate, ecc.).

### Rilevato che:

- il “lotto 1” prevede la realizzazione di una condotta di adduzione, DN 600 e della lunghezza di circa 18km, che dal campo pozzi esistente dell’area industriale di Buccino, con un funzionamento a gravità, interconetterà il sistema del Basso Sele a monte del partitore di Pezzarotonda. Lo schema idraulico prevede la realizzazione delle opere necessarie al convogliamento della portata di 240 l/sec all’adduttore del Basso Sele. La condotta da realizzare attraversa i territori dei comuni di Buccino, Sicignano degli Alburni e Postiglione. Inoltre, il tracciato percorre la strada SS407, la Sp36, sottopassa l’autostrada A3 in prossimità del “Vallone Vivo”, sopra passa il fiume Tanagro con un ponte di condotta preesistente alla località Giungarico, costeggia la linea ferroviaria a monte del fiume Tanagro e, per alcuni tratti, anche l’autostrada A3. In ragione del suo sviluppo plano-altimetrico, lungo il tracciato si incontrano diversi punti singolari per i quali sono state previste soluzioni progettuali ad hoc
- Il “lotto 2” prevede una sconnessione idraulica nei pressi della località Chiumara di **Capaccio-Paestum** a quota 68,20 m.s.l.m. aumentando in tal modo la portata richiesta verso la zona





---

## Il Presidente

costiera. Questo consentirà di incrementare la portata idrica (dagli attuali 260 l/s sino a circa 500 l/s.) nella zona costiera del Cilento (Capaccio Paestum, Agropoli, S. Maria di Castellabate, ecc.) e soddisfare la richiesta idropotabile proveniente dalle numerosissime presenze turistiche dei mesi estivi.

Le opere da realizzare per l'esecuzione del "lotto 2" sono le seguenti:

- pozzetto di derivazione;
- serbatoio idrico di sconnessione da 1.500 mc;
- edificio tecnologico contenente due impianti di sollevamento;
- condotta di mandata DN 600;
- serbatoio idrico di carico da 5.000 mc posto a quota 172,00 mslm che avrà funzione di torri di carico;
- condotta di discesa DN 600;
- sistemazioni aree e strade interessate.

### Dato atto che:

- i benefici derivanti dal recupero delle captazioni di Buccino per circa 240 l/s si riverberano non solo sugli schemi dell'Alto e Basso Sele, ma anche su tutto il sistema idrico salernitano. Infatti, la città di Salerno è alimentata sia dal sistema del Basso Sele che, per una quota pari a circa il 25% del totale, da portate derivate dall'acquedotto dell'Ausino destinate prevalentemente alle frazioni alte della città. Inoltre, l'acquedotto dell'Ausino serve anche il comune di Cava dei Tirreni e la Costiera Amalfitana. Con gli interventi in progetto si renderanno disponibili le portate dell'Ausino per la Costiera Amalfitana e per il comune di Cava dei Tirreni, inoltre si incrementeranno le portate per le frazioni alte della città di Salerno. La disponibilità della nuova risorsa idrica permetterà di evitare l'alimentazione della fascia costiera salernitana con pozzi locali, tutti posizionati nella Piana del Sele ad alto rischio di inquinamento, attesa la destinazione ad agricoltura intensiva dell'area. Mentre per quanto attiene alle opere previste con il lotto 2, il cambiamento dello schema idraulico ottimizzerà l'utilizzo della risorsa idrica sia per i periodi di massima richiesta sia per i periodi di esercizio ordinario.

### Rilevato che:

- il tracciato della condotta in progetto interagisce con altre infrastrutture presenti nel territorio quali principalmente strade comunali, provinciali e statali, ferrovie, fiumi, fognature, elettrodotti, metanodotti e, pertanto, la realizzazione delle opere è subordinata all'ottenimento delle autorizzazioni da parte dei rispettivi Enti competenti, ed al rispetto delle prescrizioni impartite;
- il tracciato della nuova condotta prevista nel progetto del "Lotto 1", che andrà ad implementare la portata del Basso Sele tramite l'utilizzo della risorsa idrica garantita dal Campo Pozzi di Buccino, si svilupperà sia su strade pubbliche (comunali, provinciali e statali) che su terreni privati e per tale motivo è stato predisposto il "Piano particellare d'esproprio", grafico e descrittivo, per la definizione delle aree e delle ditte soggette alla procedura espropriativa, con la relativa quantificazione dell'indennità degli espropri e degli asservimenti, sia per le servitù permanenti relative ai tracciati delle condotte che per le servitù temporanee in fase di esecuzione dei lavori, compreso l'indennizzo degli eventuali frutti pendenti.
- gli interventi previsti con il "Lotto 2" interessano aree tutte localizzate in località "Chiumara" nel Comune di Capaccio Paestum (SA) e anch'essi necessiteranno di espropri per quanto





## Il Presidente

riguarda le aree in cui saranno realizzati i manufatti, di occupazioni temporanee per l'esecuzione dei lavori e di asservimenti per quanto riguarda i tracciati delle condotte previste.

- l'art. 3 lett. A del sopracitato Schema di Disciplinare prevede che *"il Direttore Generale dopo aver verificato in via preliminare la coerenza del progetto con gli strumenti di pianificazione relativi al SII vigenti di competenza dell'EIC e la sostenibilità economica dell'intervento, autorizza il soggetto proponente ad avviare il procedimento ex art. 158 bis mediante l'invio dell'avviso ai privati controinteressati"*;
- in considerazione dell'esistenza di privati controinteressati da procedimenti di esproprio risulta necessario attivare la fase prevista dalla lett. A art. 3 dal vigente Disciplinare per l'*"Approvazione dei progetti delle opere e delle infrastrutture del s.i.i. ai sensi dell'art. 158-bis del d.lgs. 152/2006"*, mediante invio dell'avviso di avvio del procedimento comunicato personalmente ai privati controinteressati (proprietari dei beni sui quali si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio) ai sensi dell'art.11 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"*;
- per tale adempimento, di cui al richiamato art.11 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"*, sarà incaricata la Società ASIS in qualità di soggetto proponente, così come previsto dalla lett. A art. 3 dal vigente Disciplinare per l'*"Approvazione dei progetti delle opere e delle infrastrutture del s.i.i. ai sensi dell'art. 158-bis del d.lgs. 152/2006"*, con specifica delega nella nota di indizione e convocazione della Conferenza di Servizi.

### Dato atto che:

- dal quadro economico pre-gara per le opere a farsi, come allegato al progetto, si rileva un importo complessivo degli interventi pari a 29.057.474,57 € escluso IVA, non finanziabile essendo la società soggetto passivo d'imposta, di cui, per soli lavori compreso oneri di sicurezza diretti ed indiretti, 15'092'584,17 € per il Lotto 1 e 10'131'649,30€ per il Lotto 2.
- per la compilazione del computo metrico estimativo sono stati adottati i prezzi del prezzario del Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Campania di luglio 2022, di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 333 del 28/06/2022, ed in mancanza di specifici prezzi si è provveduto alla redazione di apposite analisi
- il Responsabile del Distretto Sele di questo Ente, Dirigente ing. Francesco Petrosino, ha condotto, con esito positivo, le verifiche di procedibilità sulla documentazione prodotta dal soggetto proponente ASIS spa e di cui alla lettera C art. 3 del *"Disciplinare per l'approvazione dei progetti delle opere e delle infrastrutture del s.i.i. ai sensi dell'art. 158-bis del d.lgs. 152/2006"*, come risulta dalla Relazione di verifica della procedibilità del progetto trasmessa ed agli atti di ufficio.

### Dato atto che:

- gli interventi previsti in progetto riguardano la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico e che, per questa ragione, la Conferenza di Servizi si dovrà esprimere sul progetto definitivo, al fine di indicare, acquisire, e/o definire le condizioni per ottenere, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assenti, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.
- per l'approvazione del progetto risulta necessario il coinvolgimento di altre Amministrazioni pubbliche e Gestori di pubblici servizi e che la conclusione positiva è subordinata





## Il Presidente

- all'acquisizione di più pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni e Gestori quali destinatari della presente convocazione;
- ai sensi dell'art. 14-bis, comma 7, della Legge 241/90 di dover procedere, in relazione alla particolare rilevanza della determinazione da assumere, direttamente alla convocazione della Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, ex art. 14 ter, per l'acquisizione dei pareri e per la conseguente approvazione del progetto definitivo "Integrazione schema idrico dell'acquedotto del Basso Sele mediante l'utilizzo dei campi pozzo di Buccino" - intervento n.21 Allegato 1 del DPCM 01/08/2019, proposto dalla società ASIS salernitana e impianti spa per un importo complessivo di 29.057.474,57 € escluso IVA ed inserito negli interventi finanziati di cui all'Allegato 1 del DPCM 01/08/2019 "Adozione del primo stralcio del Piano Nazionale degli Interventi nel Settore idrico - Sezione Acquedotti,

tutto ciò visto e considerato,

### INDICE

ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/1990 e ss.mm.ed ii., la Conferenza di Servizi in forma **simultanea ed in modalità sincrona** per l'approvazione, ai sensi dell'art. 158 bis del Dlgs. 152/2006, del progetto definitivo "Integrazione schema idrico dell'acquedotto del Basso Sele mediante l'utilizzo dei campi pozzo di Buccino" - intervento n.21 Allegato 1 del DPCM 01/08/2019, proposto dalla società ASIS salernitana reti e impianti spa

A tal fine, pertanto,

### CONVOCA

per il giorno **25/10/2022 ore 11,00** la prima riunione della medesima Conferenza di Servizi, presso la sede degli Uffici del Distretto Sele in Salerno, Parco Arbostella Viale G. Verdi n. 23/L.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 14 ter, comma 3, della Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii, l'Amministrazione convocata deve essere rappresentata da un unico rappresentante legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Ente che rappresenta su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;
- qualora il rappresentante dell'Ente invitato alla Conferenza, per la veste giuridica e per le funzioni assegnategli, non necessità di delega dovrà dichiararlo a verbale;
- **al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus Covid-19, saranno acquisiti agli atti della Conferenza di Servizi anche i pareri resi e/o trasmessi in forma scritta e/o digitale;**
- il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni - ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, fermo restando quanto previsto dall'articolo 26 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, regolarmente convocate alla Conferenza di servizi - a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella Conferenza di Servizi, **anche con pareri resi e/o trasmessi in forma scritta e/o digitale**, deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della Conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso.
- le Autorità in indirizzo sono convocate per esprimere sul progetto definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque





## Il Presidente

denominati, richiesti dalla normativa vigente per il presente procedimento amministrativo in relazione alle specifiche competenze

### Si evidenzia, infine, che:

- il progetto definitivo è scaricabile all'indirizzo:  
<https://www.enteidricocampano.it/conferenze-di-servizi>
- I lavori della conferenza, rientrando nel caso previsto dall'articolo 14-bis, comma 7, (convocazione diretta della conferenza in forma simultanea e modalità sincrona) ed essendo coinvolte amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali e della salute dei cittadini, dovranno concludersi entro novanta giorni.
- copia della presente indizione viene pubblicata all'albo online di questo Ente, quale Amministrazione procedente;
- per ogni comunicazione che si rendesse necessaria, la corrispondenza con la scrivente Amministrazione dovrà avvenire esclusivamente in modalità telematica, al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo@pec.enteidricocampano.it;
- il Responsabile del Procedimento è l'ing. Francesco Petrosino (Dirigente Responsabile del Distretto Sele dell'EIC):  
email: fpetrosino@enteidricocampano.it

Con la presente nota di indizione e convocazione, in considerazione dell'esistenza di privati controinteressati da procedimenti di esproprio,

### si delega

così come previsto dalla lett. A art. 3 dal vigente Disciplinare per l' "Approvazione dei progetti delle opere e delle infrastrutture del s.i.i. ai sensi dell'art. 158-bis del d.lgs. 152/2006"

la società ASIS spa, in qualità di soggetto proponente, all'invio dell'avviso di avvio del procedimento da comunicare personalmente ai privati controinteressati (proprietari dei beni sui quali si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio) ai sensi dell'art.11 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità".

Infine, al fine di rendere pubblica l'indizione della Conferenza di Servizi ai soggetti portatori di interesse pubblici o privati, individuali o collettivi, nonché portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, con cui possa derivare pregiudizio dalla realizzazione del progetto "Integrazione schema idrico dell'acquedotto del Basso Sele mediante l'utilizzo dei campi pozzo di Buccino", proposto dalla società ASIS salernitana reti e impianti spa

### si chiede

alle Amministrazioni Comunali in indirizzo di provvedere alla pubblicazione della presente convocazione al proprio Albo Pretorio, dalla data di ricezione della presente sino al giorno antecedente alla data di convocazione della Conferenza di Servizi.

**Napoli, 17 ottobre 2022**



Il Presidente

prof. Luca Mascolo